



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

FER R OVIE SETTORE VIA GGIA NTE

SEGRETERIA NAZIONALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

INFORMATIVA INCONTRO PER APPLICAZIONE DEL SISTEMA IVU-RAIL

Il giorno 15 luglio u. s. si è tenuto un incontro con TRENITALIA relativa al tema dell'informativa. La Delegazione Societaria ha illustrato, attraverso la proiezione delle "Slides" che saranno successivamente inviate all'Organizzazione, le caratteristiche Tecnologiche-Informatiche della pratica che sarà realizzata per il concreto percorso del nuovo sistema.

Andando oltre a quelle che appaiono le specifiche predette, immediatamente sono emerse alcune situazioni che sono state ribadite anche dalle dichiarazioni successive dei Rappresentanti Aziendali: E' stato affermato che il SISTEMA I.V.U. SARA' APPLICATO IN TUTTA TRENITALIA

- 1) La "rivisitazione" o – per meglio dire – "annullamento" degli articoli 22 del CCNL AF e 14 del CCNL Gruppo FS, per comprendere quelli relativi alla Contrattazione dei Turni di lavoro
- 2) La modifica totale dell'attuale sistema di compilazione degli stessi turni di lavoro, sia in relazione alla loro "omogeneità" – relativamente alla convenzionale durata per l'intero orario, oggi stabilita dalle "regole" in vigore – che garantisce attualmente gli stessi diritti per tutti, sia in relazione alla pratica stesura, attraverso una totale modifica – ad esempio – della percentuale di sostituzione delle assenze, quantificata in modo ridotto rispetto alle regole attuali (dal 26% al 20% circa)
- 3) L'introduzione del cosiddetto "Turno Individuale", attraverso un sistema che – come già detto nei punti precedenti – costituisce una chiara differenza di trattamento tra Lavoratore e Lavoratore, lasciando, nonostante le affermazioni dei Rappresentanti Aziendali, totale discrezionalità nel rapporto Gestore-Operatore, con le conseguenze che già oggi conosciamo, anche attraverso la creazione di un sistema di collegamento diretto – Piattaforma WEB – tra singolo agente e Programmazione
- 4) La riduzione del numero di Doppi Riposi (Riposo-Intervallo per intenderci verificata e quantificata alla lettura di una delle Slides di esempio –) che passerebbe dall'attuale percentuale del 19% "media" nei Turni al 9% circa. Tenendo presente che non ci sarebbe più una cadenza fissa del riposo al 6° giorno ma bensì dal 4° al 7° giorno.
- 5) L'introduzione del concetto di "formazione turnificata" nelle stesse giornate di utilizzazione ai treni (per essere chiari prima o dopo l'esecuzione di un Servizio di Scorta).
- 6) La gestione delle criticità (ritardi, treni scoperti etc) con personale libero al momento dalla scorta treno (es: personale in pausa nell'impianto

Abbiamo posto importanti eccezioni all'introduzione di questo nuovo sistema di Gestione del lavoro del Personale di Condotta e di Scorta, ribadendo il concetto della necessaria fase di contrattazione di un tema così legato all'organizzazione del Lavoro, a tutt'oggi materia contrattuale di confronto e di necessario accordo tra le parti, non dimenticando – per essere definitivamente chiari – di invitare la Società ad essere chiara rispetto sia alla eventuale proposta di nuova Organizzazione degli Impianti Equipaggi sia alla loro Ubicazione nel Territorio Nazionale, ad oggi realizzata in termini compiuti solo per il Prodotto Freccia Rossa. Così come abbiamo eccepito il fatto che con una vigenza del turno a 30 giorni quando si approssima la fine del 30° giorno non si ha la possibilità di programmare il proprio tempo libero nell'arco temporale di pochi giorni (esempio giorno 27 di maggio non si sa cosa si fa il 3 di giugno). La nostra richiesta è stata di affrontare tutta la problematica in una trattativa che risolva tutte le criticità sollevate dai lavoratori ed appronti nuove regole di ripartizione e di verifica che consentano al sindacato un controllo sull'organizzazione del lavoro e sulle ricadute sul personale.

In virtù delle perplessità rappresentate anche dalla precarietà del turno e della collocazione geografica degli Impianti si è fatto presente che occorrono delle condizioni di verifica periodica con la fissazione di parametri condivisi in termini di assegnazione della produzione e recuperi produttivi

LA SEGRETERIA NAZIONALE SPV

ROMA, 16 luglio 2010.